



Iniziativa di successo dell'A.Ra.C., nell'incantevole cornice del comune di Gorga, con un'affascinante visita all'Osservatorio Astronomico gestito dal Gruppo Astrofili dei Monti Lepini



di Gianni IWØEAJ, segretario generale nazionale A.Ra.C.

(www.iw0eaj.iimdo.com)

Si è svolta domenica 9 settembre u.s., nell'incantevole cornice del paesino di Gorga, "perla dei Monti Lepini", una visita tecnico-culturale presso l'Osservatorio Astronomico dell'omonimo comune, gestito dal Gruppo Astrofili dei Monti Lepini (G.A.M.L.). Tale visita, organizzata in maniera impeccabile dal Direttivo dell'A.Ra.C. ed in particolar modo dal nostro Presidente Nazionale Fausto D'ANGELO IZØOZU, ha suscitato un notevole coinvolgimento sia dei soci che dei simpatizzanti della nostra Associazione che, unitamente alle proprie famiglie, hanno potuto conoscere i principi base della moderna astronomia ed ammirare i vari

¹ (Inferno XXXIV, 139)

strumenti tecnologici posti a servizio della predetta scienza. E' stato un importante momento di crescita e di confronto su temi scientifici e radiantistici estremamente interessanti ed ha rappresentato un'ottima occasione di visibilità e lustro sia per la nostra Associazione, sia per il comune di Gorga.

Ci siamo ritrovati tutti alle ore 10:15 dinanzi al cancello della struttura che ospita l'osservatorio e, dopo esserci salutati ed aver scambiato "quattro chiacchiere" tra amici, siamo stati accolti da Giovanni LORUSSO IKOELN, nostro collega radioamatore e radioastronomo, dall'Ing. Dr. Vincenzo GAGLIARDUCCI (Direttore Scientifico del G.A.M.L.), dal sig. Francesco MASCOLINO (ricercatore) e dal Sindaco del comune di Gorga D.ssa Nadia CIPRIANI.

Ha "tagliato il nastro" ed inaugurato il simposio Giovanni IKOELM e, dopo aver salutato gli astanti, ha illustrato il programma e gli argomenti che, a breve, avremmo conosciuto. Un'affermazione di Giovanni IKOELM, su tutte, mi ha colpito e che ho riportato sui miei appunti. Egli ha affermato che il *"moderno radioamatore si deve oramai porre a servizio della scienza, come l'astronomia. Deve uscire dalla propria semplice attività radio. E' necessario creare un'interazione tra astronomia, radioamatori ed altre scienze. Dove non arriva la prima, possono arrivare i secondi..."*



Giovanni IKOELM durante il discorso d'apertura

Successivamente ha preso la parola il sindaco pro-tempore del comune di Gorga, D.ssa Nadia CIPRIANI.



Il Sindaco di Gorga D.ssa Nadia CIPRIANI durante il suo intervento

Quest'ultima ha esternato la propria riconoscenza al nostro Presidente Nazionale Fausto IZOOZU ed al Dr. Giovanni IKOELN per aver organizzato quest'evento presso l'Osservatorio Astronomico del comune di Gorga. Nel suo intervento, il Sindaco ha sintetizzato gli obiettivi che intende intraprendere per valorizzare questo importante patrimonio locale qual è appunto l'Osservatorio Astronomico: - *"Stiamo realizzando, accanto all'attuale osservatorio, un planetario"* - ha affermato il sindaco. - *"L'idea è quella di dare al comune di Gorga un'identità particolare che vada ad affiancare quella già nota per le caratteristiche culturali, paesaggistiche, storiche. Il fatto che il comune di Gorga sia sulla cima della montagna è un fattore positivo che ha incentivato tale iniziativa. E' nata, così, una collaborazione con il Gruppo Astrofili dei Monti Lepini.*



Siamo ben lieti, allora, di avviare con l'A.Ra.C. una collaborazione scientifica, di ricerca mediante il G.A.M.L. anche per far conoscere e valorizzare il territorio del comune di Gorga, perchè Gorga merita di essere visitata, conosciuta."

La speranza del Sindaco, dunque, e' che l'incontro con consessi

associativi di questo genere possa far conoscere l'Osservatorio Astronomico ed il territorio del comune di Gorga ad un pubblico sempre più vasto. - "L'idea di costruire un planetario - ha continuato il Sindaco - è nata dal fatto che nella zona, solo il planetario di Roma è rinomato. Quindi auspichiamo di organizzare delle visite didattiche e di studio soprattutto di giorno presso il planetario e di sperimentare delle visite per le osservazioni notturne presso il telescopio dell'osservatorio.

Speriamo vivamente di inaugurare il planetario il prossimo anno poichè i lavori sono a buon punto. E per raggiungere l'obiettivo, da tempo, l'amministrazione comunale ha sviluppato numerosi progetti che sono in fase di realizzazione, come la costruzione di un capolinea (con annesso parcheggio) per i pullman del C.O.TRA.L., di cui è possibile osservarne il cantiere



lungo la strada (progetto finanziato anche dalla Provincia di Roma). Stiamo inoltre realizzando una costruzione per l'ubicazione della locale "pro-loco" ed è stata conclusa la strada della "via crucis" che permette, già dal 2009, di raggiungere l'osservatorio a piedi" -.

La D.ssa Nadia CIPRIANI si è, così, congedata augurandosi di rivederci tutti il prossimo anno, per l'inaugurazione del suddetto planetario; invito che noi tutti abbiamo raccolto con molto entusiasmo e piacere.

Dopo l'intervento del Sindaco di Gorga, ha preso la parola il Sig. Francesco MASCOLINO, ricercatore del G.A.M.L., che ha iniziato la conferenza con nozioni di "cosmologia" spiegando la - *distribuzione delle galassie ed i fenomeni bio-energetici che avvengono nell'universo* -. Le

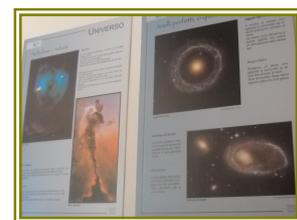


parole sono state accompagnate da una rassegna di *slide* dove al centro di una, in particolare, era possibile distinguere la nostra *via lattea*. Interessante è stata poi la lezione sui *buchi neri*. Abbiamo appreso che esiste un buco nero al centro della nostra *Via Lattea*. Non

intendo dilungarmi oltre sugli altri argomenti trattati. Non ne ho le basi ne la "scienza ed esperienza" necessaria per riportarvi esattamente il contenuto di tutto quello che si è affrontato e discusso. Incorrerei sicuramente in grossolani errori. Vi rimando agli articoli redatti dal buon Giovanni IKOELN.



Giulio IKONWA e Fausto IZOOZU



L'Ing. Vincenzo GAGLIARDUCCI ha esordito presentando l'attività del

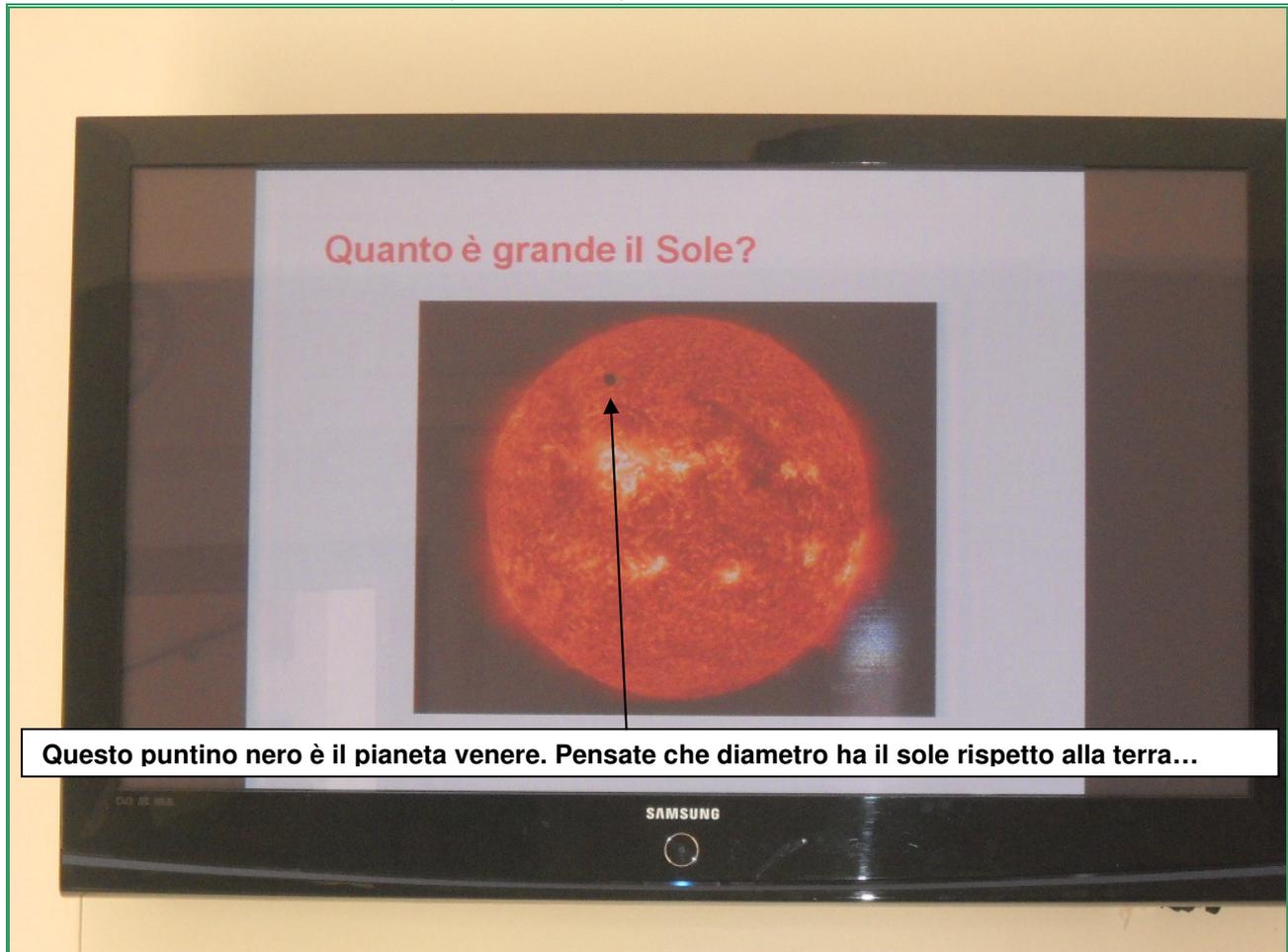
G.A.M.L. che si estende oltre i confini del comune di Gorga, svolgendo attività didattiche e di studio. Con la nostra Associazione A.Ra.C., l'Ing. Vincenzo GAGLIARDUCCI ha auspicato la nascita di una proficua collaborazione ognuno per il proprio campo di pertinenza: - "Noi del G.A.M.L. ci occupiamo della parte "visibile" dell'astronomia, voi radioamatori della parte "invisibile". Sarebbe bello studiare insieme, con voi dell'A.Ra.C. e Giovanni IKOELM: il S.I.D. (sudden ionospheric disturbance), ovvero l'interazione che la nostra stella, il sole, ha con l'atmosfera terrestre. Il

S.I.D. non è altro che l'insieme dei disturbi provocati dal sole che avvengono nella ionosfera terrestre (principalmente espulsioni di massa coronali (CME)) e che influenzano le trasmissioni radio" - ha affermato lo studioso. Successivamente è stato introdotto lo studio del sole, soprattutto riguardo agli effetti che quest'ultimo ha a posteriori sulla terra ed in principal modo sulle trasmissioni. - "Ad esempio le trasmissioni via satellite sono molto influenzate dai fenomeni solari;



proprio l'anno scorso un satellite è caduto a causa dell'attività solare. Molti astronauti possono essere in pericolo di vita se l'effetto di una specifica attività solare li colpisce."

L'ing. Vincenzo ha poi esposto le interazioni del sole soprattutto riguardo quelle *elettromagnetiche* (radiazioni radio, IR, visibile, UV, X) ed ha spiegato il fenomeno delle *aurore boreali* che non sono altro che particelle cariche di origine solare (vento solare) che vengono intrappolate nell'atmosfera terrestre (ionosfera) divenendo luminescenti.



Interessante è stata anche l'esposizione delle sei regioni del sole: CORE, ZONA RADIOATTIVA, ZONA CONNETTIVA, FOTOSFERA, CROMOSFERA, CORONA.

Estremamente appassionante è stato l'intervento di Giovanni IKOELN sul fenomeno del *C.M.E. (emissione di massa coronale)* e sulle *tempeste solari*. Per quanto riguarda il primo fenomeno, Giovanni ha spiegato che tale fenomeno interagisce con le emissioni radio poiché vi sono delle particelle (protoni) che interagiscono con gli strati alti dell'atmosfera, ionizzandola o rimescolandone i gas (elio, ossigeno, ozono) creando, così, i black out

della radio. Sul secondo fenomeno (tempeste solari) Giovanni ha parlato di una nuova disciplina: la *meteorologia spaziale*. Le tempeste possono interessare le comunicazioni comportando vari black out; possono condurre corrente attraverso il mare dando campi di migliaia di volt; indurre correnti nei conduttori scoperti (si ricorda il danno all'elettrodotto canadese di Quebec che nel marzo del 1989 lasciò al buio milioni di persone). - *"Nell'approssimarsi di tali fenomeni, viene diramato un vero e proprio "allerta meteo" - ha affermato Giovanni IKOELN - Gli enti spaziali chiudono i pannelli solari ai vari satelliti, spengono i computer di bordo, viene esposto uno speciale scudo termico per proteggere le apparecchiature; se gli astronauti sono impegnati in una "passeggiata" all'esterno della navetta spaziale, sono immediatamente richiamati all'interno della stessa; gli aerei di linea sono fatti abbassare di quota per non creare danni al veicolo ed alle persone ed a noi "terrestri" viene consigliato di non esporsi troppo nelle ore in cui il sole si trova all'azimut"-*



Terminata la "parte teorica", abbiamo visitato la sala del telescopio di forma, naturalmente, circolare. Su questa stazionava una suggestiva cupola sincronizzata, dotata di un portellone robotizzato da 1,6 metri di apertura sulla volta celeste, unitamente a due telescopi computerizzati. A turno,



tutti i partecipanti hanno ammirato la



nostra stella, il sole, in una "veste inedita". Dall'immagine proiettata dalla lente, si potevano distinguere numerose macchie solari soprattutto nella zona sud-ovest della sfera solare. Una vera "gioia" per la vista.

Al termine della visita, il Presidente Nazionale Fausto IZOOZU ha donato, a nome di tutti gli associati e simpatizzanti A.Ra.C., due targhe in ricordo dell'evento, ringraziando sia il Sindaco del comune di Gorga, sia la Direzione scientifica dell'Osservatorio, per la disponibilità e la professionalità dimostrata.



Targa ricordo donata dall'A.Ra.C.



Dopo questa "scorpacciata" di stelle, sole, pianeti e nozioni tecniche, ci ha atteso un'ulteriore abbuffata presso un grazioso ristorante della zona per attutire il "buco nero dello stomaco" (HI!) che nel frattempo si cominciava ad avvertire. Come ha affermato il buon Giovanni IKOELM, - *"siamo passati dallo studio dell'astronomia a quello della "gastronomia"- (HI!).* Ottime le portate ed ottimo il servizio. Eccovi alcune istantanee:





Vice Presidente Gabriele IWOHEM e Gianni IWOEAJ



Agostino IZORIS, Stefano IZOOWL e Giovanni IZOPSB



Presidente Nazionale Fausto IZOOZU, Stefano IZOOWL, Gianni IWOEAJ





Domenico IZOGYD E Giulio IKONWA



Foto di gruppo

"...e quindi uscimmo a riveder le stelle."², recita il titolo del presente articolo; molto attinente alla visita appena conclusa ma molto attinente al periodo che stiamo vivendo dal punto di vista associativo. Tale venerabile versetto della Divina Commedia lo si può senza dubbio riferire, come accennavo, ai vari eventi che si sono succeduti all'interno della nostra Associazione. Siamo anche noi su un *nuovo cammino*. Ci stiamo lasciando alle spalle un periodo che abbiamo trascorso in modo abbastanza "animato", dove le ultime "stelle cadenti" sono ormai divenute frammenti di meteore (per restare in tema). La nostra speranza è che tutti i soci ci seguano e che prevalga in tutti noi il buon senso, la coerenza e rispetto per la nostra nuova "identità associativa". Voglio fermarmi qui e sorvolare sulle ultimissime vicende che si sono verificate. Tali accadimenti saranno messi a conoscenza e discussi con i soci nell'apposita sede, cioè quella assembleare e non su rinomati *social network* che voi associati, usualmente, utilizzate (il sottoscritto, no). Tali mezzi non fanno altro che alimentare confusione e "*qui pro quo*" su questioni che questo Direttivo ha affrontato (e sta ancora affrontando) egregiamente e nella più totale serenità. Ma soprattutto alla luce del sole, senza remore, imparando anche dai propri errori e guardando al futuro. Si dice che: "*spesso le parole gettate al vento ricadono su chi le ha buttate*". Attenzione, quindi, a coloro che ancora screditano l'onestà delle persone ed alimentano

² E' l'ultimo verso dell'Inferno della Divina Commedia di Dante Alighieri. Dopo aver faticosamente attraversato la *natural burella* che collega l'Inferno alla spiaggia dell'Antipurgatorio, Dante e Virgilio alla fine contemplan lo stellato cielo notturno dell'altro emisfero: è un presagio del nuovo cammino di luce e di speranza dopo le tenebre precedenti (da Wikipedia).

malintesi... Noi siamo sereni, così come in serenità abbiamo trascorso questa piacevolissima giornata che vi ho appena raccontato.

73 alla prossima.

Gianni IW0EAJ

P.S.: Un ringraziamento particolare a Giovanni IZOPSB e Patrizia IZOUHJ che ci hanno sapientemente condotto attraverso "12 tornanti" sia all'osservatorio, sia al ristorante, dove hanno organizzato anche una meravigliosa sorpresa "multistrato" dal sapore di panna...

Dimenticavo! A Giovanni IZOPSB abbiamo promesso un ponte radio in zona. Ogni promessa è un debito.....

P.S. n.2: PER IL REPORTAGE FOTOGRAFICO COMPLETO DELLA VISITA, VI RIMANDO AL VIDEO ED ALLE BELLE IMMAGINI IMMORTALATE DAL NOSTRO FOTOGRAFO ALESSANDRO VILLARI IZØMJB E PUBBLICATE SUL SITO WWW.ARAC.IT.

INDIRIZZI UTILI:

Gruppo Astrofili



Monti Lepini

- **Sede:** Via Nobel, 1 (Locali Ex IPIA), 00034 Colleferro (RM)
- **Sede Legale:** via Rerum Novarum Iª traversa 00032 Carpineto Romano (RM)
- **Osservatorio Astronomico:** Osservatorio Astronomico di Gorga
- **Contatti:**
 - **Telefono:** 377-1072855
 - **Sito Internet:** www.osservatoriogorga.it

Il contenuto del presente articolo può essere utilizzato solo per fini personali, a tale scopo se n'autorizza la stampa e la memorizzazione. E' vietata la pubblicazione e la diffusione (anche in parte) senza previa autorizzazione dell'autore. E' consentito il riferimento da altri siti web tramite link diretto dichiarandone espressamente la fonte e l'autore. Si declina ogni responsabilità per eventuali errori ed omissioni e gli eventuali danni che ne dovessero conseguire.

Autore: Gianni IW0EAJ – www.iw0eaj.jimdo.com

Articolo chiuso il: 12 SETTEMBRE 2012

